



CONSULTAZIONE DELLE FAMIGLIE

**Organizzazione del tempo scuola della Scuola Secondaria di I grado di San Nicolò Gerrei
Promossa dalle Amministrazioni Comunali del bacino scolastico**

DATI DEL DICHIARANTE

Il/La sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

in qualità di

☐Padre ☐Madre ☐Tutore esercente la responsabilità genitoriale

dell'alunno/a _____ (nome e cognome) residente nel
Comune di _____ e frequentante nell'anno scolastico 2025/2026 la
classe di seguito indicata: *(barrare casella di proprio interesse)*

☐ Classe V della Scuola Primaria

☐ Classe I della Scuola Secondaria di I grado

☐ Classe II della Scuola Secondaria di I grado

☐ Classe III della Scuola Secondaria di I grado

presa visione delle informazioni riportate nel presente documento, esprime il proprio orientamento
in merito alle proposte di organizzazione del tempo scuola.

PREMESSA

Gentili Genitori,

la presente consultazione nasce dall'esigenza di raccogliere il punto di vista delle famiglie in merito
alla nuova organizzazione oraria della Scuola Secondaria di I grado di San Nicolò Gerrei e alle
conseguenze che tale riorganizzazione comporta sull'intero sistema dei servizi scolastici del
territorio.

A partire dall'anno scolastico in corso è stata attivata la settimana corta, articolata su cinque giorni,
con un tempo scuola di 36 ore settimanali. Tale scelta determina una modifica sostanziale
dell'assetto organizzativo della scuola e produce inevitabili ripercussioni sulla programmazione dei
servizi di trasporto scolastico, elemento essenziale per garantire il diritto allo studio degli alunni
provenienti dai quattro Comuni che fanno riferimento alla scuola di San Nicolò Gerrei.
Occorre ricordare che, a seguito del processo di dimensionamento della rete scolastica disposto
dalla Regione Sardegna nel 2015, i Comuni hanno affrontato un complesso percorso di

riorganizzazione, accettando importanti cambiamenti e rinunce per mantenere un'offerta scolastica stabile e di qualità in un territorio caratterizzato da un progressivo spopolamento e da notevoli criticità legate alla viabilità e alle distanze.

Negli anni le Amministrazioni comunali hanno collaborato costantemente, investendo risorse economiche e organizzative per costruire un sistema scolastico capace di garantire il diritto all'istruzione ai bambini e ai ragazzi residenti nei quattro Comuni. Si è così consolidato un equilibrio tra organizzazione scolastica e servizi di trasporto che, quotidianamente, consente agli alunni di raggiungere i diversi plessi scolastici del territorio, dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

Le caratteristiche del territorio fanno sì che molti bambini affrontino gli spostamenti in scuolabus già a partire dai tre anni di età. Per questo motivo, ogni modifica dell'organizzazione scolastica incide inevitabilmente anche sull'assetto dei servizi di trasporto, programmati negli anni per garantire efficienza, sicurezza e sostenibilità.

Alla luce di queste considerazioni, le Amministrazioni comunali ritengono importante raccogliere il parere delle famiglie affinché le future valutazioni possano tenere conto delle esigenze degli studenti, dell'organizzazione scolastica e della sostenibilità dei servizi pubblici.

PROPOSTA N. 1

Organizzazione oraria proposta dall'Istituzione scolastica

La prima proposta formulata dall'Istituzione scolastica prevede:

Classe prima: attività didattiche dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 14:15, per un totale di 30 ore settimanali;

Classi seconde e terze: attività didattiche dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 14:15, con due rientri pomeridiani (martedì e giovedì) e termine delle lezioni alle ore 17:15, per un totale di 36 ore settimanali.

Impatto sul servizio di trasporto

L'attuazione di questa proposta comporterebbe una significativa riorganizzazione dell'attuale servizio di trasporto scolastico.

In particolare nei giorni di martedì e giovedì sarebbe necessario organizzare il servizio di rientro pomeridiano verso i tre Comuni di provenienza degli studenti pendolari;

Ciò determinerebbe un incremento di circa 10 corse settimanali rispetto all'attuale organizzazione; gli studenti pendolari delle classi seconde e terze, usciti di casa intorno alle ore 7:30, farebbero rientro nelle rispettive abitazioni indicativamente intorno alle ore 18:00, con una permanenza fuori casa superiore alle dieci ore;

L'attuale sistema dei trasporti, costruito negli anni per garantire contemporaneamente il servizio agli alunni della scuola secondaria e della scuola primaria presenti negli altri plessi del territorio, dovrebbe essere completamente riorganizzato.

PROPOSTA N. 2

Organizzazione oraria alternativa proposta dall'Istituzione scolastica

Come seconda ipotesi organizzativa, l'Istituzione scolastica propone una diversa distribuzione delle ore di lezione, con l'obiettivo di anticipare il rientro a casa degli studenti nelle giornate pomeridiane. La proposta prevede:

Classe prima: attività didattiche dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 14:15, per un totale di 30 ore settimanali;

Classi seconde e terze: attività didattiche dal lunedì al venerdì dalle ore 8:15 alle ore 14:15, con tre rientri pomeridiani (martedì, mercoledì e giovedì) e termine delle lezioni alle ore 16:15, per un totale di 36 ore settimanali.

Impatto sul servizio di trasporto

Questa soluzione consentirebbe agli studenti delle classi seconde e terze di fare rientro nelle proprie abitazioni indicativamente intorno alle ore 17:00.

Tuttavia, anche questa proposta comporterebbe una sostanziale riorganizzazione del servizio di trasporto scolastico, poiché richiederebbe l'attivazione dei rientri pomeridiani per tre giornate settimanali, con conseguenti modifiche all'attuale organizzazione del servizio.

PROPOSTA DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI

Le Amministrazioni comunali, nell'ambito del confronto con l'Istituzione scolastica e tenuto conto delle esigenze organizzative dell'intero territorio, propongono una soluzione finalizzata a coniugare la qualità dell'offerta formativa, la sostenibilità dei servizi pubblici e l'equità di trattamento tra tutti gli studenti.

La proposta prevede:

- ✓ un unico modello orario per tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado;
- ✓ 36 ore settimanali per tutte le classi;
- ✓ articolazione dell'attività didattica su cinque giorni, con ingresso alle ore 8:15 e uscita alle ore 15:45;
attivazione del servizio mensa per cinque giorni alla settimana.

Finalità della proposta

L'uniformità dell'orario consentirebbe di semplificare l'organizzazione scolastica e del servizio di trasporto, garantendo a tutti gli studenti il medesimo tempo scuola. Dal punto di vista dei trasporti, questa soluzione permetterebbe di coordinare il servizio con quello già previsto per gli alunni della scuola primaria, ottimizzando l'impiego degli scuolabus e riducendo sensibilmente il numero delle corse aggiuntive previste nelle altre ipotesi.

Gli studenti pendolari farebbero rientro nelle proprie abitazioni indicativamente intorno alle ore 16:30, permanendo a scuola per circa 7 ore e 30 minuti, comprensive del tempo dedicato alla refezione scolastica.

La proposta consentirebbe inoltre di offrire alle famiglie un servizio mensa quotidiano, valorizzando il tempo scuola come momento educativo, di socializzazione e di crescita.

ELEMENTI DI CONTESTO DA CONSIDERARE

Le Amministrazioni comunali ritengono importante condividere con le famiglie una riflessione più ampia sul futuro dei servizi scolastici del territorio.

Il progressivo calo demografico registrato negli ultimi anni rende sempre più complesso mantenere servizi essenziali quali il trasporto e la refezione scolastica, che richiedono un'organizzazione efficiente e numeri adeguati per garantirne la sostenibilità nel tempo.

In particolare, il servizio di refezione scolastica è oggi interessato da una progressiva riduzione dell'utenza, circostanza che rende gli affidamenti sempre più difficili sotto il profilo organizzativo ed economico.

L'estensione del servizio mensa alla scuola secondaria consentirebbe di consolidare il numero complessivo degli utenti, contribuendo a garantire continuità al servizio anche per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Le Amministrazioni comunali ritengono pertanto che ogni scelta debba essere valutata considerando non soltanto le esigenze del singolo ordine di scuola, ma anche l'equilibrio complessivo del sistema scolastico territoriale. In un contesto caratterizzato da una costante diminuzione della popolazione scolastica, le decisioni assunte oggi possono incidere sulla capacità di mantenere, anche negli anni futuri, servizi essenziali a beneficio di tutte le famiglie.

ESPRESSIONE DEL PARERE

Alla luce delle informazioni riportate nel presente documento, quale proposta ritiene maggiormente rispondente alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio?

☐ Proposta n. 1 – Classe prima a 30 ore; classi seconde e terze a 36 ore con due rientri pomeridiani fino alle ore 17:15

☐ Proposta n. 2 – Classe prima a 30 ore; classi seconde e terze a 36 ore con tre rientri pomeridiani fino alle ore 16:15.

☐ Proposta delle Amministrazioni comunali – Orario uniforme di 36 ore per tutte le classi, articolato su cinque giorni, con mensa quotidiana e uscita alle ore 15:45.

Eventuali osservazioni

Data _____

Firma del genitore

N.B. Si allega copia del documento di identità del genitore compilante.